

UDINE

L'avventura del '68 secondo Borghello

Venerdì l'incontro con l'autore alla Libreria Friuli

UDINE

Il Sessantotto è un tema, quasi paradossalmente, sempre attuale. Coinvolge chi c'era ed è rimasto dalla stessa parte, chi lo ha guardato da lontano con curiosità o con fastidio, chi lo ha attraversato e ora lo rimuove o lo rifiuta, ma anche chi non era ancora nato o all'epoca andava all'asilo ed è desideroso di avvicinarsi, di conoscere, di capire, di giudicare. E documenti, cronache, analisi e memorie raccoglie Giampaolo Borghello in *Cercando il '68* (Forum Editrice), che sarà pre-

sentato venerdì prossimo alla Libreria Friuli di Udine: coordinerà l'incontro Norma Zamparo, intervverrà l'autore, per molti anni italianista all'ateneo friulano – studioso di Boccaccio, di Pascoli, di Svevo, di Pasolini, degli intellettuali anni Sessanta, della critica letteraria contemporanea, della letteratura di massa e di consumo – e oggi presidente dell'Università Popolare. *Cercando il '68*, opera monumentale, è una rigorosa antologia che allinea analisi e interpretazioni del fenomeno, disegni del contesto italiano e internazionale, docu-

menti della rivolta universitaria, dibattiti sull'eredità di quel tempo e di quel fenomeno e – insieme – presta particolare attenzione ai “luoghi” del '68 (le aule, l'assemblea, il corteo, le occupazioni), al modo di vestire, alle canzoni. Ne risulta un vasto affresco che restituisce efficacemente linee, particolari, colori, atmosfere, contraddizioni di quella mitica e ormai lontana stagione. Anni che Giampaolo Borghello visse a Pisa, da studente alla Scuola Normale Superiore, riversando nel libro anche la componente autobiografica.

